

Siracusa. Truffa on line, denunciato un 32enne pugliese

Acquista un pezzo di ricambio per la sua automobile. Fiuta l'affare e decide di comprarlo su un sito on line, allettato da un costo inferiore a quello che avrebbe pagato rivolgendosi ad un rivenditore "tradizionale". Non poteva immaginare che quella proposta vantaggiosa nascondeva una truffa telematica. Così, l'ignaro acquirente siracusano effettua il suo pagamento con carta di credito, 90 euro e attende per giorni la spedizione del pezzo acquistato. La merce, però, non gli è mai stata recapitata. Una volta accertato che si trattava di una vendita "fasulla", la vittima della truffa ha deciso di rivolgersi alla Polizia postale. Per il venditore, un giovane di 32 anni di Collepasso, in provincia di Lecce, è scattata una denuncia.

Siracusa. Canale Galermi, Vinciullo: "Se ne occupi il Consorzio di Bonifica"

"La gestione del Canale Galermi passi al Consorzio di Bonifica di Siracusa". La sollecitazione è del deputato regionale Vincenzo Vinciullo che ha presentato un'interrogazione parlamentare con cui chiede all'assessorato regionale alle Infrastrutture un passo indietro. Nel 2012, il parlamento siciliano ha approvato un ordine del giorno con cui si impegnava la Regione a passare le competenze sul canale all'ente della provincia di Siracusa, togliendole al Genio

Civile. L'Ars riconosceva, con quel voto, che il consorzio di Bonifica disponeva di personale sufficiente per occuparsi, anche attraverso la vigilanza, del canale. "Ad oggi, però osserva Vinciullo- non è ancora cambiato nulla. Rendere concreto il passaggio rappresenterebbe una possibilità concreta di tutelare gli agricoltori siciliani. I privati hanno difficoltà oggettive a gestire i rapporti con l'assessorato alle Infrastrutture , mentre gli uffici del Consorzio di Bonifica, che si trovano a Belvedere, sarebbero nelle condizioni di rappresentare le esigenze degli operatori locali".

Siracusa. Domenica appuntamento con la Primavera Balneare

Si chiama "Primavera Balneare" ed è l'appuntamento che vede insieme le associazioni più attive nelle contrade marine siracusane. Questa mattina la presentazione. Nell'area del Parchetto Oasi Fanusa, domenica, dalle 9 fino al tramonto musica dal vivo, sport, teatro, balli di gruppo, zona ristoro, area PET, animazione per grandi e piccini, circo, acrobazie, expo fotografica, artigianato artistico, workshop e temi sociali. L'ingresso è libero.

Promotrici dell'evento sono le associazioni Plemmyrion, Comitato Pro-Arenella, TFM (Terrauzza Fanusa Milocca) e Comunità Civica Cassibile – Fontane Bianche che insieme danno vita al Coordinamento delle Contrade Marine di Siracusa.

"I residenti delle contrade marine hanno deciso ormai da tempo di prendersi cura del proprio territorio in maniera attiva, partecipata e soprattutto organizzata", spiega Fabio

Accolla (Plemmyrion). “Vogliamo dimostrare che attraverso l’associazionismo si può creare sviluppo, dando un colpo di coda al nichilismo siracusano”, gli fa eco Simona Russo (Comitato Pro-Arenella). “Sulla scia del successo del Natale Balneare, verrà proposta una giornata che sarà sintesi delle tante iniziative che si svolgeranno lungo le contrade marine seguendo la stagionalità, all’insegna dello star bene insieme”, annunciano Francesco Santuccio e Tano Rizza (Associazione Terrauzza Fanusa Milocca). “Obiettivo dell’iniziativa, ribadire e sottolineare l’importanza dell’associazionismo per rilanciare, sviluppare, valorizzare e proteggere il territorio della costa siracusana”, conclude Raffaele Cacici (Associazione Civica Cassibile-Fontane Bianche).

Ingressi e zone per parcheggiare: sbocchi 1,2,3 e 4 AMP Plemmirio (sopra la spiaggia della Fanusa).

Siracusa. La Polizia Marittima sequestra 800 esemplari di ricci di mare

Intervento dei militari della squadra di Polizia Marittima della Capitaneria di Porto di Siracusa in contrada Cuba. Impegnati nel contrasto alla pesca illegale, hanno sequestrato circa 800 esemplari di riccio di mare. Erano probabilmente destinati alla vendita, saltando tutti i controlli previsti prima di finire su di un piatto per il consumo umano. Gli esemplari, ancora vivi, sono stati rigettati in mare dalla motovedetta CP515, come previsto dalle vigenti normative.

Per la cattura di ricci di mare vigono inderogabili norme. In

zone e tempi non vietati per questo genere di pesca, previsto un limite massimo giornaliero di 50 esemplari per i pescatori sportivi e 1.000 esemplari per i professionisti, senza l'ausilio di autorespiratori.

Siracusa. Sindrome di Down, iniziative per la giornata mondiale

Anche Siracusa celebra la Giornata Mondiale della Persona con Sindrome di Down. L'associazione "DiversaMente" ha organizzato per sabato 22 marzo, a partire dalle 9, nel salone delle Suore Francescane Missionarie di Maria di via dell'Olimpiade, una giornata di studio e approfondimento. Lo scopo è quello di diffondere una maggiore conoscenza sulla persona con sindrome di Down. "Un modo per creare una nuova cultura della disabilità e promuoverne una piena integrazione nella società". Si parlerà di autonomia e avviamento allo sport, con particolare attenzione alla pallamano. Prevista, in mattinata, anche la proiezione del documentario "La forza del vento", sul corso di vela integrato seguito dai ragazzi romani con sindrome di Down e il team della scuola Vela Mascalzone Latino. "Crediamo che non ci sia ancora una corretta e completa conoscenza di chi è la persona con Sindrome Down, delle sue abilità, delle sue reali risorse, come anche dei suoi bisogni- spiega la psicologa Valeria D'Ambra, vicepresidente dell'associazione- Sentiamo l'urgenza di un cambiamento di mentalità, spesso anche della famiglia stessa. E' per questo che in occasione di questa giornata abbiamo deciso di soffermarci sulla quanto mai attuale tematica dell'autonomia delle persone con Sindrome Down".

Siracusa. Delitto La Porta: il gip convalida il fermo dei sospettati

L'hanno ribattezzata "Efesto", come il dio greco del fuoco. E' la brillante operazione con cui i Carabinieri del Nucleo Radiomobile sono riusciti a chiudere il cerchio nelle indagini sull'omicidio di Nicola La Porta. Ieri il fermo di quattro sospettati ([clicca qui](#)). Un provvedimento convalidato oggi dal Gip. Nessuna confessione, nessuna dichiarazione. Giuseppe Genesio (26), Leonardo Maggiore (19) anni di Siracusa, Osvaldo Lopes (38) e Salvatore Mollica (31) si sarebbero avvalsi della facoltà di non rispondere. Sono tutti accusati, a vario titolo, di omicidio. In attesa del Riesame, rimangono quindi a Cavadonna.

I quattro, una sorta di commando punitivo, avrebbero avuto diversi ruoli nella pianificazione e nella realizzazione del delitto. Il piano avrebbe preso le mosse da una telefonata civetta, per attirare nella loro trappola La Porta. Un appuntamento fatale, probabilmente subito dopo il suo allontanamento da casa, nella tarda serata da sabato uno marzo. Il corpo senza vita venne rinvenuto nelle campagne poco fuori Floridia solo nel pomeriggio del lunedì seguente.

Un giallo, su cui i Carabinieri sono riusciti a fare luce anche grazie ad elementi "rilevatori" forniti dall'autopsia, da alcune telecamere di videosorveglianza di Floridia e da una intensa attività d'indagine.

Autore materiale dell'omicidio, secondo quanto ricostruito dagli investigatori, sarebbe stato Osvaldo Lopes. Un nome non nuovo alle cronache. A giugno dello scorso anno era stato coinvolto in una vicenda di estorsioni ed arrestato dalla

mobile di Siracusa. Secondo la procura distrettuale di Catania sarebbe stato organico al clan Bottaro-Attanasio. Venne comunque scarcerato. Poco prima si era candidato in Consiglio Comunale, a Siracusa, ottenendo 23 preferenze.

(foto: il luogo dove è stato ritrovato il cadavere)

Siracusa. "Sindaco, revoca il mandato a quell'assessore". Il consigliere Castagnino punge sull'edilizia scolastica

Tra l'assessore Lo Giudice e il consigliere comunale Salvo Castagnino (Ncd) non corre – politicamente – buon sangue. Su più temi si sono confrontati prima, scontrati e beccati poi. Normale tra un esponente dell'amministrazione con rubriche "importanti" e un rappresentante tra i più attivi dell'opposizione. Per tre volte Castagnino ha chiesto le dimissioni di Lo Giudice, che alle "stoccate" del consigliere ha cercato di rispondere sempre senza uscire dalle righe. Oggi il cambio di strategia perchè nel piazzare il suo nuovo attacco, il consigliere area Nuovo Centrodestra si rivolge direttamente al sindaco Garozzo. "Prima chiedevo le dimissioni di Lo Giudice, ora chiedo a te revocargli il mandato". Scusi Castagnino, ma perchè? "Siracusa è stata penalizzata. Ha ottenuto lo 0% di 16.000.000 di euro stanziati dal Governo nazionale e ripartiti da quello regionale tra le scuole siciliane". Colpa dell'assessore sarebbe "una carenza nella sua attività amministrativa. Questo ultimo dato mostra una

totale incapacità di attrarre somme necessarie all'edilizia scolastica. Mi chiedo se l'assessore è a conoscenza di quanto ha fatto la Regione, colpevole di aver riconosciuto a Siracusa lo 0% degli stanziamenti per l'edilizia scolastica. Nessun precedente simile a mia memoria".

Siracusa. Sgominata rete criminale egiziana. Accoglieva migranti e protegeva scafisti

Smantellata dalle squadre Mobili di Siracusa, Catania e dal Servizio Centrale Operativo una rete criminale che avrebbe fornito assistenza logistica irregolare a diversi migranti giunti sulle coste siracusane. Nelle prime ore di questa mattina eseguite 8 ordinanze di custodia cautelare in carcere emesse dal Gip di Catania nei confronti di altrettanti egiziani, ritenuti responsabili del reato di associazione per delinquere finalizzata a favorire l'ingresso e la permanenza irregolare sul territorio italiano ed europeo di stranieri. Le indagini sono state coordinate dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Catania.

Un'indagine complessa, che ha permesso di individuare l'operatività a Siracusa, Catania, Milano, Como, Anzio (RM) e Andria (BA) di questa organizzazione criminale. Per l'accusa, accoglievano i migranti irregolari, una volta fuggiti da strutture di accoglienza o "spariti" subito dopo lo sbarco, in abitazioni o strutture fatiscenti provvedendo, dopo aver ricevuto somme di denaro, al loro trasferimento verso le destinazioni finali, solitamente individuate in paesi del Nord

Europa. Si sarebbero anche occupati di proteggere gli scafisti, di cui in alcuni casi avrebbero agevolato la fuga. Gli otto sono ritenuti responsabili, a diverso titolo, di reati attinenti ad 8 sbarchi avvenuti tra la scorsa estate ed autunno che hanno consentito l'ingresso illegale in questo territorio di ben 1.186 persone.

Cassibile. Ottocento grammi di marijuana in casa, arrestato un incensurato

Ottocento grammi di marijuana suddivisi in diversi sacchetti di plastica trasparente. Li hanno rinvenuti e sequestrati a Cassibile, in casa di un incensurato, i Carabinieri. E' finito in arresto, con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente, il 21enne Francesco Buffa. Poco prima, era stato sorpreso ad un controllo con circa venti grammi di marijuana occultati all'interno della vettura. La seguente perquisizione domiciliare ha permesso di scoprire il grosso del quantitativo. Sequestrati anche tre bilancini di precisione e diverse banconote in tagli differenti per un totale di circa 260 euro, probabile provento dell'attività di spaccio. Il giovane è stato posto ai arresti domiciliari.

Siracusa. Piano Paesaggistico, la giunta Garozzo rinuncia al ricorso. Lo Giudice: "Scelta significativa"

Piano Paesaggistico, il Comune di Siracusa rinuncia al ricorso. Non ci sarà alcuna discussione al Tar di Catania come invece aveva scelto l'amministrazione Visentin nel 2012, presentando al tribunale amministrativo un ricorso avverso ad alcuni punti del decreto dell'assessorato regionale. Cambia completamente l'atteggiamento, cadono le "ostilità" e la giunta Garozzo approva un atto di indirizzo con cui di fatto rinuncia al ricorso. "Una scelta significativa che attesta l'impegno concreto a tutela del patrimonio ambientale e culturale della nostra città", commenta l'assessore ai lavori pubblici, Alessio Lo Giudice. Per arrivare alla piena attuazione del piano paesaggistico bisognerà comunque attendere nuove indicazioni da Palermo. Soddisfatti Alessandro Acquaviva e Marina Zappulla, firmatari dell'interrogazione consiliare con cui si chiedeva, lo scorso novembre, al Comune di rinunciare al ricorso. "La conferma di quanto preannunciato in quella sede – commentano i due consiglieri di maggioranza – apre una nuova stagione della politica di gestione del territorio in cui il paesaggio non sarà più considerato come un problema ma come una ricchezza collettiva, un bene da difendere e valorizzare anche ai fini economici e turistici". "Non possiamo che esprimere la nostra soddisfazione per la decisione di revocare la delibera n. 146 del 21/04/2012 con cui la Giunta Visentin aveva dato mandato all'ufficio legale di promuovere un ricorso al Tar", commentano i consiglieri comunali Acquaviva e Zappulla. "Questa scelta apre una nuova

stagione della politica di gestione del territorio in cui il paesaggio non sarà più considerato come un problema ma come una ricchezza collettiva".